



## COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

**QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE**  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE – AMBIENTE – SICUREZZA – MOBILITÀ URBANA – POLITICHE  
AGRICOLE – POLITICHE ENERGETICHE

### Verbale N° 158 del 30/12/2014

<b>Da inviare a:</b>  <input type="checkbox"/> Sindaco  <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio  <input type="checkbox"/> Segretario Generale  <input type="checkbox"/> Assessore  _____	<b>Ordine del Giorno:</b>  <ol style="list-style-type: none"><li>1. Comunicazione del Presidente;</li><li>2. Lettura del verbale della seduta precedente;</li><li>3. Studio della gestione intensiva degli spazi verdi con una forte valenza ornamentale: giardini storici; aiuole delle piazze principali; principali rotatorie sistemate a verde;</li><li>4. Studio e progettazione per garantire la gestione intensiva attraverso: manutenzione dei prati; spollonatura periodica degli alberi; manutenzione biennale di siepi ed arbusti; abbellimento floreale con specie annuali e perenni secondo specifici piani annuali;</li><li>5. Varie ed eventuali.</li></ol>
	<b>Note</b>

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Pipitone Antonio	SI		10,00	11,30		
V. Presidente	Castrogiovanni Leonardo	SI		10,00	11,30		
Componente	Campisi Giuseppe	SI		10,20	11,30		
Componente	Coppola Gaspare		SI				
Componente	Fundarò Antonio	SI		10,00	11,30		
Componente	Lombardo Vito	SI		10,00	11,30		
Componente	Sciacca Francesco	SI		10,00	11,30		

L'Anno Duemilaquattordici (2014), il giorno 30 del mese di Dicembre, alle ore 10,00, presso la propria sala delle adunanze, ubicata nei locali di Via Pia Opera Pastore n 63/A, si riunisce la Quarta Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Pipitone Antonio e i Componenti Castrogiovanni Leonardo, Fundarò Antonio, Lombardo Vito e Sciacca Francesco.

Il Presidente coadiuvato dal Vice Segretario Lipari M. Oliva, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **primo** punto all'O.d.G.:”**Comunicazioni del Presidente**”.

Il Presidente fa presente che non ci sono comunicazioni da fare.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **secondo** punto all'O.d.G.:”**Lettura del verbale della seduta precedente**”.

Il Presidente della Commissione Pipitone Antonio dà lettura del verbale della precedente seduta. Si pone a votazione. Viene approvato, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti presenti.

Alle ore 10,20 entra il Consigliere Campisi Giuseppe.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **terzo** punto all'O.d.G.:” **Studio della gestione intensiva degli spazi verdi con una forte valenza ornamentale: giardini storici; aiuole delle piazze principali; principali rotatorie sistemate a verde;**

In un'epoca di profonde trasformazioni come quella attuale è in corso un processo di revisione dei criteri e delle metodologie gestionali del verde pubblico comunale e in disponibilità del Comune. La risorsa "verde" infatti sta evolvendo con nuovi e più complessi ruoli ed interazioni con gli ecosistemi e con l'attività dell'uomo.

Il verde orizzontale viene potrebbe essere gestito secondo diverse modalità: appalti con ditte esterne, convenzioni con Associazioni, Società sportive, ecc., adozioni di aree verdi, sponsorizzazioni.

Gli uffici del Settore Verde, attualmente, sono impegnati nelle diverse forme di gestione delle aree verdi, ognuno per la propria competenza, quali il coordinamento tecnico, la gestione amministrativa, la promozione e la comunicazione.

Lo strumento alla base della manutenzione delle aree verdi, che permette il monitoraggio di tutte le superfici e delle diverse forme di manutenzione, è rappresentato dal censimento informatizzato delle aree verdi pubbliche.

Ogni area dovrebbe essere censita su base Gis, georeferenziata e con supporto aerofotogrammetrico, identificata con un codice unico di riconoscimento, misurata e catalogata in funzione dei dati catastali e territoriali, della tipologia di area, del tipo di manutenzione, della gestione differenziata.

Il censimento dovrebbe essere costantemente aggiornato, ad opera del personale interno, in funzione delle nuove acquisizioni, delle alienazioni e delle variazioni di destinazione d'uso.

Il censimento costituisce la base per:

- conoscere e visualizzare immediatamente le superfici oggetto d'intervento o di segnalazione da parte dell'utenza;
- avere a disposizione dati esatti di superficie per la pianificazione, la rendicontazione e le rilevazioni statistiche;
- condividere la conoscenza del patrimonio verde pubblico con la cittadinanza.

L'Amministrazione Comunale gestisce diverse tipologie di aree verdi, che dipendono soprattutto dal tipo e dall'intensità di fruizione oltre che dalla dotazione di attrezzature:

- parchi gioco ed aree gioco;
- parchi e giardini;
- aree verdi di quartiere (aree verdi non attrezzate, aiuole, spartitraffico, parterres).

Esistono altre tipologie di verde che potrebbero, secondo quanto emerso dal dibattito in Commissione, anche successivamente alla relazione del Consigliere Comunale Antonio Fundarò, seguite da specifici uffici:

- il verde degli impianti sportivi, con una gestione intensiva, regolata da specifiche convenzioni o collaborazioni con i gestori degli impianti sportivi;
- il verde dei giardini scolastici e degli edifici pubblici, con una gestione classica concentrata durante la frequentazione scolastica;
- le rotatorie stradali, con una gestione intensiva;
- le grandi aree, con una gestione seminaturale;
- il verde lineare, rappresentato dai cigli stradali, gli argini e le scarpate.

La gestione differenziata, che propone la Quarta Commissione Consiliare, permetterebbe di finalizzare la distribuzione delle risorse a disposizione, per la manutenzione degli spazi verdi in relazione al loro uso e al principio della sostenibilità, contribuendo anche alla razionalizzazione dei costi di gestione.

Ciascun modello di gestione potrebbe prevedere specifici standard manutentivi, la cui applicazione sarebbe comunque dipendente dalle variazioni dei parametri climatici e biologici (andamento climatico stagionale, fitopatie, ecc.).

Il Consigliere Lombardo Vito afferma che per valorizzare, rivalutare e risolvere definitivamente il verde pubblico sia degli impianti sportivi comunali (Stadio Catella, Palestra Tre Santi, Via Verga), sia dei giardini scolastici che degli edifici pubblici è necessario mettere mano al personale comunale. E' impensabile che 3 – 4 unità Categoria "A" con qualifica Giardiniere possono sopperire al fabbisogno lavorativo del verde pubblico. E pensare che sono circa 150 i dipendenti comunali (a tempo indeterminato, determinato, CO.CO.PRO, ASU) che rivestono la Categoria "A". Situazione creata e gestita da altra Amministrazione di centrosinistra, situazione che l'Amministrazione Bonventre ha ereditato e che fino ad ora non ha alcuna intenzione di risolvere. Il Consigliere Lombardo ribadisce che per garantire un verde pubblico degno di un paese civile è necessario risolvere definitivamente il problema atavico del personale dipendente comunale Categoria "A". Tutte le eventuali proposte sono subordinate al problema del personale comunale.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **quarto** punto all'O.d.G.: "**Studio e progettazione per garantire la gestione intensiva attraverso: manutenzione dei prati; spollonatura periodica degli alberi; manutenzione biennale di siepi ed arbusti; abbellimento floreale con specie annuali e perenni secondo specifici piani annuali;**

Nel territorio comunale la Commissione Consiliare, su proposta del Consigliere Comunale Antonio Fundarò, propone che vengano applicati modelli di gestione:

#### La gestione intensiva

Riguarderebbe gli spazi verdi con un uso intensivo e/o con una forte valenza ornamentale: comprende quindi tutte le aree gioco ed i parchi gioco, i giardini storici, le aiuole delle piazze principali, le principali rotatorie sistemate a verde.

#### La gestione intensiva che potrebbe prevedere:

- manutenzione dei prati;
- spollonatura periodica degli alberi;
- manutenzione biennale di siepi ed arbusti;
- abbellimento floreale con specie annuali e perenni secondo specifici piani annuali.

Riguardo, invece, in generale i parchi e giardini attrezzati, le aree verdi di quartiere quali le aiuole, gli spartitraffico, i parterres, le aree verdi generiche, in essi andrebbero compresi anche i giardini scolastici e le aree di pertinenza degli edifici pubblici.

La gestione dovrebbe prevedere:

- manutenzione dei prati;
- manutenzione annuale di siepi ed arbusti;
- spollonatura periodica degli alberi.

Riguarda le aree estensive, i parchi, e i luoghi in cui in generale è possibile individuare una maggiore naturalità delle componenti biotiche, si propone:

- manutenzione dei prati con rasature dell'erba all'anno nel periodo vegetativo;
- sfalcio delle scarpate con rasature dell'erba all'anno nel periodo vegetativo.

Per verde indesiderato, inoltre, la Commissione Consiliare, prevede l'insieme delle specie vegetali che crescono prevalentemente nelle connessioni delle pavimentazioni stradali e nelle superfici dei viali di parchi e giardini.

La crescita delle piante favorisce l'accumulo della sporcizia e produce, nel tempo, sconnessioni e danni alle pavimentazioni, con pericolo per l'incolumità dei fruitori. Al verde indesiderato appartiene anche un numeroso gruppo di specie che producono allergie e disturbi alla salute come avviene per l'Ambrosia, la Parietaria, ecc.

In gran parte delle città italiane il controllo del verde indesiderato viene effettuato utilizzando prodotti diserbanti specificatamente abilitati per l'impiego negli spazi urbani e predisposti per garantire il massimo rispetto dell'ambiente e della salute dell'uomo e degli animali. Come raccomandato dalle più recenti direttive europee in materia, anche a Alcamo dovrebbe pensare ad un programma per la progressiva riduzione e per un attento impiego dei diserbanti.

In particolare, il Comune dovrebbe prevedere l'adozione di una serie di misure atte a favorire il corretto uso di tali sostanze. In particolare viene disposto che gli operatori che eseguono gli interventi siano appositamente formati ed abilitati all'uso dei prodotti consentiti per lo specifico impiego e che la distribuzione avvenga con modalità ed attrezzature atte a produrre la minore dispersione nell'ambiente.

L'obiettivo per il futuro, invita il Consigliere Comunale Antonio Fundarò, dovrebbe consistere nella gestione sostenibile del verde pubblico con l'adozione di una manutenzione differenziata, attenta alle diverse componenti dell'ecosistema urbano. In particolare uno dei punti salienti dovrebbe essere rappresentato dalla riduzione progressiva nell'impiego dei prodotti chimici per il controllo del verde indesiderato. Per questo ci si dovrà abituare sempre

di più a tollerare la presenza di qualche ciuffo di erba ai piedi degli alberi o lungo i marciapiedi.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **quinto** punto all'O.d.G.:“ **Varie ed eventuali**”.

Il Presidente fa presente che la Commissione ha piu' volte segnalato all'Amministrazione Comunale la grave carenza di sicurezza della viabilità sulla SS 187, in via del Mare, in Contrada Calatubo. Nello specifico si rappresenta che le perpendicolari, di proprietà comunale, sono prive di segnaletica verticale ed orizzontale, nonostante le stesse siano utilizzate da tanti bambini, pedoni, ciclisti, motociclisti, molti residenti e la cui vita è costantemente in pericolo.

Alle ore 11,30 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

**IL VICE SEGRETARIO**

Lipari M. Oliva

**IL PRESIDENTE**

Pipitone Antonio